



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

**EMANUELA LOI**

Via Europa, 4 – 20060 Mediglia (MI) - Tel. 02-90662530  
[www.scuoledimediglia.edu.it](http://www.scuoledimediglia.edu.it) [miic8av002@istruzione.it](mailto:miic8av002@istruzione.it) [miic8av002@pec.istruzione.it](mailto:miic8av002@pec.istruzione.it)

## IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2022/23

L'anno 2022 il mese di novembre, il giorno 29, presso l'Istituto Comprensivo Statale di Mediglia, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui all'art. 5 del CCNL 19/04/2018;

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico Laura Lucia Corradini e la delegazione di parte sindacale costituita Domenica Sabotino delegata sindacale Federazione UIL Scuola RUA e Luigi Mallamaci Responsabile territoriale Federazione UIL Scuola RUA, si stipula la seguente ipotesi di contratto integrativo d'istituto per la disciplina delle materie di cui all'art. 5, del CCNL 19/04/2018.

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica a tempo determinato ed indeterminato.
2. Una volta stipulato, esso ha validità per l'anno scolastico 2022/23 e comunque si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimarranno in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo. Sarà in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla suddivisione delle risorse tratte dal fondo dell'istituzione scolastica.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme superiori o per accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sulla sua interpretazione, le parti si incontrano entro i 5 giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione delle parti controverse.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. Informazione
  - b. Confronto
  - c. Contrattazione integrativa
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. La sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa non può protrarsi oltre il 30 novembre.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
5. Il Dirigente avvia il confronto mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'art. 22 comma 4 punto c) del CCNL Comparto Studi e Ricerca 2016/2018:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

#### Art. 6 – Confronto

Sono oggetto di confronto, a livello di istituzione scolastica, le materie previste dall'art. 22 comma 8 punto b) del CCNL Comparto Studi e Ricerca 2016/2018:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

#### Art. 7 – Informativa

Sono oggetto di informativa, a livello di istituzione scolastica, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, le materie previste dall'art. 22 comma 9 punto b) del CCNL Comparto Studi e Ricerca 2016/2018:

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

### TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Art. 8 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico, a carico dell'istituzione scolastica.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL ai quali si rimanda.

#### **Art. 9 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Al RSPP, designato dal Dirigente all'esterno della scuola, nella persona dell'ing. Piatti della Società "Nuovo studio associato 81" compete un compenso pari a € 1920 + IVA, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

#### **Art. 10 - Le figure sensibili**

1. Entro il 15 ottobre di ogni anno il Dirigente scolastico predispone, d'intesa con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, il servizio di prevenzione e protezione e nomina gli addetti al servizio, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dandone immediata comunicazione al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

#### **Art. 11 – Riunione periodica**

1. La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (DS, DSGA, RLS, RSPP, ASPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. È obbligo del dirigente scolastico convocarne almeno una all'anno e va svolta prima dell'inizio di ciascun anno scolastico e comunque non oltre il 15 ottobre.
2. Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il RLS può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, la convocazione delle riunioni.

#### **Art. 12 – Diritti e doveri dei lavoratori**

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

1. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzature, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
2. segnalare immediatamente al DS le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
3. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
4. collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
5. frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
6. accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro essi hanno diritto a:

1. essere informati in modo generale e specifico;
2. essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;

3. essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie di prevenzione;
4. all'interruzione unilaterale dell'attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
5. all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

#### Art. 13 – Compensi

1. La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.
2. È compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

#### Art. 14 - Aggiornamento del personale

1. Entro il 30 ottobre di ogni anno il Dirigente scolastico predispone il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione. Nello stesso termine è avviato il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dell'istituzione scolastica.
2. L'attività di *formazione e informazione* è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori e deve avvenire durante l'orario di lavoro.
3. Il Dirigente scolastico curerà anche che al RLS sia consentita la frequenza tempestiva del corso di istruzione obbligatorio.

#### Art. 15 - Esercitazioni e prove di evacuazione

1. In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni per il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso.
3. Entro il 30 ottobre di ogni anno sarà effettuata attività di formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle prime classi.

### TITOLO QUARTO – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

#### Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le disposizioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. In base alla Legge 190/2014 comma 332 le istituzioni scolastiche destinano il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti.

#### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF,

nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 67% delle risorse FIS e per le attività del personale ATA il 33%. La suddivisione viene fatta dopo aver sottratto le somme stanziare per l'indennità del DSGA. Il FIS destinato al personale ATA e Docenti viene destinato per il 10% per i docenti e per il personale ATA alle ore eccedenti.
3. Qualora le risorse destinate ai docenti per ore eccedenti non venissero utilizzate, si procederà ad imputarle alle ore aggiuntive effettuate dai singoli docenti in incontri con le equipe che seguono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
4. I finanziamenti per le Aree a rischio e a forte processo immigratorio vengono assegnati per il 90% al personale docente e per il 10% al personale ATA.

### Art. 18 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, i fondi del MOF e le relative economie vengono così suddivise:

	TOTALE MOF 2022/23	Economie CU 2021/22	TOTALE MOF 2022/23 + Economie
TOTALE FIS	55.000,24	14.237,89	69.238,13
TOTALE FUNZ.STRUM.	5.128,64	5,67	5.134,31
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.520,50	311,94	3.832,44
ORE ECCEDENTI	3.235,48	-	3.235,48
ATT. COMPLEMENTARI ED. FISICA	1.088,15	3.231,83	4.319,98
AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMM.	2.787,94	9.901,18	12.689,12
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	17.819,82	-	17.819,82
	<b>Totali MOF</b>	<b>Economie CU</b>	<b>MOF 2022/23</b>
	<b>€ 88.580,77</b>	<b>€ 27.688,51</b>	<b>€ 116.269,28</b>

FIS 2022/23	69.238,13 €
+ ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA	3.231,83 €
+ AREE A RISCHIO	9.901,18 €
<b>Totale</b>	<b>82.371,14 €</b>
- INDENNITA' DSGA	5.570,00 €
<b>Totale per docenti e personale ATA</b>	<b>76.801,14 €</b>

FIS DOCENTI 67%	51.456,76 €
FIS ATA 33%	25.344,38 €

de l'ave

Se l'ha

FIS DOCENTI	%	51.456,76 €
ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO / ORE ECCEDENTI FIS	16,00	8.233,08 €
COLLABORATORI DS	7,50	3.859,26 €
INNOVAZIONE E RICERCA DIDATTIVA E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	13,00	6.689,38 €
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	24,00	12.349,62 €
OGNI ALTRA ATTIVITA' DELIBERATA NEL POF	28,00	14.407,89 €
OGNI ALTRO IMPEGNO CONNESSO ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	11,50	5.917,53 €

TOT. FIS DOCENTI

100,00	51.456,76 €
--------	-------------

FIS ATA	%	25.344,38 €
STRAORDINARI	10,00	2.534,44 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	35,00	8.870,53 €
COLLABORATORI SCOLASTICI	55,00	13.939,41 €

TOT. FIS ATA

100,00	25.344,38 €
--------	-------------

INCARICHI SPECIFICI ATA	%	3.832,44 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	40,00	1.532,98 €
COLLABORATORI SCOLASTICI	60,00	2.299,46 €

TOT. INCARICHI SPECIFICI ATA

100,00	3.832,44 €
--------	------------

Animatore digitale: € 1.000,00 lordo Stato

FUNZIONI MISTE

SERVIZIO			TOTALE LORDO
Manutenzione straordinaria	in base a disponibilità	Retribuite in base alle ore di servizio prestato	6.558,82 €
PULIZIA PALESTRA BUSTIGHERA /MOMBRETTO	in base a disponibilità	Ripartiti in proporzione agli interventi	5.500,00 €
PRE/POST SCUOLA	in base a disponibilità - liquidato in proporzione al numero di presenze	Ripartiti in proporzione agli interventi	€ 5.350,00
Gestione personale A.T.A.	A.A.	€ 250,00	€ 250,00
Gestione amm. Flussi, cedole librarie, trasporto	A.A.	€ 250,00	€ 250,00

*F.lli*  
*sebbene da una*  
*sempre*



Gestione amministrativa	A.A.	€ 250,00	€ 250,00
Coordinamento	DSGA	€ 300,00	€ 300,00
			€ 6.400,00

#### Art. 19 - Conferimento degli incarichi e determinazione dei compensi personale docente

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della scuola e al Piano dell'Offerta Formativa, deliberati dagli OO.CC..
5. I finanziamenti relativi alle Aree a rischio sono ripartiti in base al numero totale di alunni iscritti in ciascun plesso, conteggiando al 50% gli alunni che effettuano il tempo pieno con l'esclusione della scuola dell'infanzia.
6. I finanziamenti relativi alle Aree a forte processo migratorio sono ripartiti in base al numero di studenti stranieri nati all'esterno con l'esclusione della scuola dell'infanzia.
7. Per ogni a.s., sulla base della delibera del Collegio dei docenti, vengono attivate le funzioni strumentali, in coerenza con il PTOF, da compensare in misura forfetaria, in relazione all'impegno orario presunto, con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS.
8. I destinatari delle funzioni sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.
9. Il compenso per funzioni strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate; tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla Legge n. 133/2008.

#### Art. 20 - Conferimento degli incarichi e determinazione dei compensi personale A.T.A.

1. Al personale ATA sono dovuti i compensi, secondo il tipo e livello di responsabilità connesse al profilo, per attività inerenti:
  - ✓ Per gli assistenti amministrativi:
    - a. Flessibilità di servizio
    - b. Supporto DS – DSGA
    - c. Passaggio al Cloud
    - d. Sostituzione colleghi assenti
    - e. Gestione uscite
  - ✓ Per i collaboratori scolastici – A.T.:
    - f. Sostituzione colleghi assenti stesso plesso/frazione (massimo 1h per sostituzione) eventuali avanzi suddivisi a pioggia
    - g. Orario spezzato per sostituzione colleghi assenti (in base agli ordini di servizio)
    - h. Supporto alunni DVA in situazione di gravità
    - i. Disponibilità alla flessibilità oraria –
    - j. Disponibilità spostamento nei diversi plessi: assistente tecnico
2. Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto delle iniziative culturali, extracurricolari programmate dall'istituto volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa, sia all'interno che al di fuori dell'orario di servizio

- del personale stesso. Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso.
3. I compensi forfetari verranno liquidati pro quota rispetto al tempo di assunzione in tutti i casi in cui vi fosse un cambiamento dell'addetto coinvolto durante l'anno.
  4. Tutti i compensi saranno ridotti proporzionalmente per assenze complessive durante l'anno scolastico pari o superiori a 15 giorni.
  5. Il Dirigente scolastico, su proposta del Direttore SGA, attribuisce per l'a.s. 2021/22 i seguenti incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lett. b), del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 finalizzati per gli appartenenti all'area B allo svolgimento di compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e per l'area A al coordinamento e all'assistenza di base agli alunni disabili:
    - ✓ Per gli assistenti amministrativi:
      - a. Area alunni
      - b. Area affari generali
      - c. Area contabile fiscale
      - d. Area personale
    - ✓ Per i collaboratori scolastici:
      - a. Assistenza alunni disabili
      - b. Cambio bambini
      - c. Piccole manutenzioni
  6. Gli incarichi saranno conferiti al personale che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008.
  7. Il compenso per gli incarichi specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate; tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla Legge 133/2008. In caso di mancata attivazione del servizio presso un plesso, l'importo sarà ripartito proporzionalmente tra i plessi coinvolti.
  8. FUNZIONI MISTE: eventuali avanzi saranno utilizzati per compensare il maggior impegno del personale impegnati nelle pulizie dei plessi in seguito a lavori straordinari.

#### Art. 21 - Compensi per il DSGA

9. Al Direttore SGA, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88 c.2 lettera i) del CCNL 29/11/2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da UE enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della sequenza contrattuale AIA del 25/07/08 che modifica l'art. 89 del CCN L 29/11/2007.
10. Spetta al DS la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del FIS.

#### TITOLO QUINTO - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

#### Art. 22 – Criteri per l'attribuzione dei compensi

- I compensi accessori saranno attribuiti al personale docente e ATA in base ai seguenti criteri:
1. attività previste dalle fonti di finanziamento;
  2. competenze possedute dal personale;
  3. disponibilità del personale.

In caso di parità di caratteristiche del personale, le attività saranno suddivise in parti uguali tra il personale. Nel caso in cui ciò non sia possibile si procederà a rotazione, assegnando prioritariamente l'incarico al personale più anziano.

## **TITOLO SESTO - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015**

### **Art. 23 – Criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
  - tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 30% e non superiore a 40%;
  - tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 60% e non superiore a 70%(se si riportano a 100: 1<sup>a</sup> fascia 100 – 2<sup>a</sup> fascia da 130 a 140 – 3<sup>a</sup> fascia da 160 a 170)

Verrà riconosciuto il bonus ad almeno 25 docenti.

## **TITOLO SETTIMO: DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 24 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato presso ciascun plesso e, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale. Pertanto la RSU può, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono, reti telematiche.
3. I componenti della RSU o le OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto d'accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa. La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 25 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto.
2. La convocazione di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti

sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma o e-mail, al dirigente scolastico. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica, comprese le succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.

3. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio allo scadere del tempo concesso per l'assemblea stessa, che è comprensivo anche del tempo di viaggio da una sede all'altra.
5. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati i servizi essenziali consistenti nella sorveglianza dell'ingresso con funzionamento del centralino telefonico e nella presenza di 1 unità di personale amministrativo in segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 26 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere fruiti dalla RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 27 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non deve pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 28 - Modalità di sciopero**

1. I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente scolastico senza possibilità di revoca.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.
3. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie con circolare e affissione di avviso pubblico, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90.

#### **Art. 29 – Contingenti di personale in caso di sciopero**

I contingenti di personale e i criteri di individuazione a cui deve attenersi il Dirigente sono definiti in base a quanto indicato nell'allegata tabella:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docente Assistente amministrativo e tecnico Collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale	Tutti i docenti del consiglio di classe interessato  1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso di ogni plesso coinvolto  1 assistente amministrativo e /o 1 assistente tecnico informatico	Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico  Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico  eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale

D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA e/o assistente amministrativo	DSGA e 1 assistente amministrativo	(in caso di assistente amministrativo)  Volontarietà e, in subordine, rotazione in ordine alfabetico

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**TITOLO OTTAVO – CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' PER IL PERSONALE ATA**

**Art. 30 – Fasce temporali di flessibilità**

Premesso che le fasce temporali per l'orario del personale ATA devono tenere conto dei seguenti criteri:

- l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- programmazione su base plurisettimanale dell'orario

si individuano le seguenti fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:

- - 10 minuti per il personale profilo A.A. addetto all'area personale;
- - 5 minuti per i C.S. in servizio al primo turno con inizio alle ore 7,48 e 10 minuti per tutti gli altri C.S.;
- - 10 minuti per il personale A.A. delle aree organizzative diverse da quelle del personale.

Si ricorda che ritardi o anticipi verranno recuperati e/o compensati nella stessa giornata lavorativa.

## **TITOLO NONO – CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **Art. 31 – Criteri di ripartizione risorse per la formazione**

Le risorse risultanti dal Programma Annuale nell'apposito Progetto "Formazione e aggiornamento", vengono destinate in via prioritaria alla formazione per personale relativamente alle tematiche della Sicurezza e Privacy.

Le somme restanti vengono suddivise tra il personale A.T.A. e docenti nella misura di: 30% al personale A.T.A. e 70% al personale docente.

## **TITOLO DECIMO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO**

### **Art. 32 – Invio di comunicazioni**

La segreteria, il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori si impegnano ad inviare le comunicazioni tramite mail, e a pubblicarle sul sito della scuola con adeguato anticipo in modo tale da garantire al personale la possibilità di prendere visione delle stesse solo durante l'orario delle attività didattiche (8,00 – 16,30). Tutte le comunicazioni ufficiali saranno pubblicate sul sito della scuola, nei termini previsti dalla legge.

## **TITOLO UNDICESIMO – RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA**

### **Art. 33**

L'introduzione della segreteria digitale e del registro elettronico hanno permesso al personale sia docente che ATA di dare un contributo all'obiettivo della sostenibilità permettendo di non stampare le comunicazioni e ridurre l'impegno dei responsabili di plesso che, in tal modo, non devono portare quotidianamente la posta presso la segreteria. Tali strumenti hanno reso più immediata e facile la comunicazione con le famiglie.

Anche l'utilizzo della LIM ha permesso di favorire la didattica esperienziale e laboratoriale, incidendo positivamente sulla qualità del lavoro e permettendo a ciascun docente di esprimere al meglio la propria professionalità.

Il DS pertanto si impegna a portare termine la via intrapresa di completa informatizzazione del lavoro amministrativo e di preparazione alla didattica.

## **Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19**

### **Art. 34**

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

## **TITOLO DODICESIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si accerti, successivamente alla firma di questo contratto e per effetto degli accordi attualmente in corso tra sindacati e Aran, un minore introito nel FIS, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Salvo a venire  
S. Salvo



Il giorno ventinove novembre 2023 alle ore 12,00, presso l'ufficio di presidenza dell'I.C. Emanuela Loi di Mediglia in via Milano, 4,

- per la parte Pubblica il Dirigente Scolastico Laura Lucia Corradini;
- Domenica Sabotino delegata sindacale Federazione UIL Scuola RUA
- Luigi Mallamaci Responsabile territoriale Federazione UIL Scuola RUA

Si procede alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto d'Istituto per l'a.s. 2022/23.

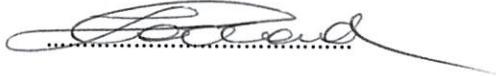
Mediglia,

Parte pubblica

Parte Sindacale

Il Dirigente

Laura Lucia Corradini



Domenica Sabotino



Luigi Mallamaci





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

## EMANUELA LOI

Via Europa, 4 - 20060 Mediglia (MI) - Tel. 02-90662530  
[www.scuolemediglia.gov.it](http://www.scuolemediglia.gov.it) [miic8av002@istruzione.it](mailto:miic8av002@istruzione.it) [miic8av002@pec.istruzione.it](mailto:miic8av002@pec.istruzione.it)



### Allegato 1 alla contrattazione d'Istituto a.s. 2022/23

#### Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. stanziamenti previsti per l'attività sportiva
  - e. stanziamenti per le aree a rischio e a forte processo immigratorio
  - f. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - g. eventuali altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per l'a.s. 2022/23 sono calcolate in base ai seguenti parametri:

Numero punti di erogazione	8
----------------------------	---

Numero addetti in organico di diritto:

Infanzia (Comune + sostegno)	97
Primaria (Comune + sostegno)	
Secondaria di primo grado	35
A.T.A.	32

	TOTALE MOF 2022/23	Economie CU 2021/22	TOTALE MOF 2022/23 + Economie
TOTALE FIS	€ 55.000,24	€ 14.237,89	€ 69.238,13
TOTALE FUNZ.STRUM.	€ 5.128,64	€ 5,67	€ 5.134,31
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 3.520,50	€ 311,94	€ 3.832,44
ORE ECCEDENTI	€ 3.235,48	€ -	€ 3.235,48
ATT. COMPLEMENTARI ED. FISICA	€ 1.088,15	€ 3.231,83	€ 4.319,98
AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMM.	€ 2.787,94	€ 9.901,18	€ 12.689,12
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	€ 17.819,82	€ -	€ 17.819,82
<b>Totale MOF Economie CU MOF 2022/23</b>			
	<b>€ 88.580,77</b>	<b>€ 27.688,51</b>	<b>€ 116.269,28</b>

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, i fondi del MOF e le relative economie vengono così suddivise:

FIS 2022/23	69.238,13 €
+ ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA	3.231,83 €
+ AREE A RISCHIO	9.901,18 €
<b>Totale</b>	<b>82.371,14 €</b>
- INDENNITA' DSGA	5.570,00 €
<b>Totale per docenti e personale ATA</b>	<b>76.801,14 €</b>

FIS DOCENTI 67%	51.456,76 €
FIS ATA 33%	25.344,38 €

Sebbene De Venesi

**Determinazione dei compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale docente (le percentuali possono essere variate fino ad un punto percentuale)**

ATTIVITA'		%	IMPORTO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	LA MEMORIA: le nostre voci contro la mafia	13%	6.689,38 €
	Attività progettuali infanzia		
	Attività progettuali primaria		
	Attività progettuali secondaria		
Attività aggiuntive di insegnamento	Ore eccedenti con FIS	16%	8.233,08 €
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	Gestione del SNV Nucleo Interno di Valutazione	24%	12.349,62 €
	Addetti gestione della documentazione		
	Responsabili lab. Informatica		
	Gestione sito web e social		
	GLI		
	Commissione POF		
	Commissione mensa		
	Diario		
Scuola sicura			
Compensi collaboratori DS	Collaboratore	7,5%	3.859,26 €
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	Collaboratori di ordine/sede	28%	14.407,89 €
	Responsabili plesso		
	Commissione Camminata		
	Coaching - sportello psicologico		
	Commissione orientamento		
	Scuola che promuove la salute		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	Coordinamento prove INVALSI	11,5%	5.917,53 €
	Coordinatore pedagogico		
	Commissione didattica		
TOTALE		100,00%	51.456,76 €

Sabino Bovero  
  


AREA	DOCENTE	
AREA 1- gestione P.T.O.F.	Scotto Di Cesare	50
AREA 2- sostegno al lavoro dei docenti	Cristiani	40
AREA 2- sostegno al lavoro dei docenti	Grasso	23
AREA 2- sostegno al lavoro dei docenti	Lupo Pasini	23
AREA 2- sostegno al lavoro dei docenti	Lazoi	23
AREA 3- interventi e servizi per gli studenti	Carrera	60
AREA 3- interventi e servizi per gli studenti	Lagonegro	44
AREA 3- interventi e servizi per gli studenti	Branca	30
<b>TOTALE</b>		<b>293</b>

**Compensi rimessi alla contrattazione integrativa, per il personale ATA  
 FIS**

ATTIVITA'	ASSISTENTI AMM.	PERCENTUALE	IMPORTO ASSEGNATO	RISORSE ASSEGNATE (esprese in ore)
Flessibilità del servizio	Sulla base delle disponibilità	15%	€ 1.249,17	86
Sostituzione DSGA	art. 7		€ 542,70	
Supporto DS - DSGA	Su individuazione del DSGA	27%	€ 2.248,51	155
Passaggio al Cloud	Sulla base degli incarichi	20%	€ 1.665,57	115
Sostituzione colleghi assenti	Sulla base delle disponibilità	35%	€ 2.914,74	201
Gestione uscite	Sulla base delle disponibilità	3%	€ 249,83	17
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>€ 8.870,53</b>	<b>574</b>

ATTIVITA'	COLLABORATORI SCOLASTICI /A.T.	PERCENTUALE	IMPORTO ASSEGNATO	RISORSE ASSEGNATE (esprese in ore)
Sostituzione colleghi assenti stesso plesso/frazione	1h a sostituzione e avanzi suddivisi a pioggia	40,00%	€ 5.575,76	253,44
Supporto alunni DVA in situazione di gravità	in base alla disponibilità (ripartito in base alle presenze)	20,00%	€ 2.787,88	126,72
Sostituzione colleghi assenti altra frazione	in base agli ordini di servizio	20,00%	€ 2.787,88	223,03
Effettuare orario spezzato o su più scuole	in base al piano delle attività	15,00%	€ 2.090,91	167,27
Effettuare orario spezzato o su più scuole		5,00%	€ 696,97	55,76
<b>TOTALE</b>		<b>100,00%</b>	<b>€ 13.939,41</b>	<b>826,23</b>

**INCARICHI SPECIFICI**

AREA	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	PERCENTUALE	IMPORTO ASSEGNATO	RISORSE ASSEGNATE
AREA ALUNNI	Assistenti amministrativi privi dell'art. 7	34%	€ 521,21	35,9
AREA AFFARI GENERALI		16%	€ 245,28	16,9
AREA CONTABILE FISCALE		16%	€ 245,28	16,9
AREA PERSONALE		34%	€ 521,21	35,9
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>€ 1.532,98</b>	<b>105,7</b>

AREA	COLLABORATORI SCOLASTICI	PERCENTUALE	IMPORTO ASSEGNATO	RISORSE ASSEGNATE
ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	Collaboratori scolastici privi dell'art. 7	30%	€ 689,84	55
CAMBIO BAMBINI		30%	€ 689,84	55
PICCOLE MANUTENZIONI		40%	€ 919,79	74
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>€ 2.299,46</b>	<b>184</b>

**FUNZIONI MISTE**

SERVIZIO			TOTALE LORDO
Manutenzione straordinaria	in base a disponibilità	Retribuite le giornate lavorative in base alle tabelle	6.558,82 €
PULIZIA PALESTRA BUSTIGHERA /MOMBRETTO	in base a disponibilità	Ripartiti in proporzione agli interventi	5.500,00 €
PRE/POST SCUOLA	in base a disponibilità - liquidato in proporzione al numero di presenze	Ripartiti in proporzione agli interventi	€ 5.350,00
Gestione personale A.T.A.	A.A.	€ 250,00	€ 250,00
Gestione amm. Flussi, cedole librerie, trasporto	A.A.	€ 250,00	€ 250,00
Gestione amministrativa	A.A.	€ 250,00	€ 250,00
Coordinamento	DSGA	€ 300,00	€ 300,00

€ 6.400,00

*Handwritten notes:*  
 100%  
 100%  
 100%  
 100%  
 100%  
 100%  
 100%

*Handwritten signature*